

**IL PERSONAGGIO** Loris Milanese si è laureato campione italiano: parteciperà alle Olimpiadi  
**E' torinese il più bravo nella dama**

→ I campionati italiani oggi, le Olimpiadi il prossimo anno. Questa volta però si parla di dama. In Inghilterra nel 2012 ci sarà anche Loris Milanese damista chierese che è tornato dagli Italiani di Dama Internazionale che si sono chiusi martedì ad Arta Terme con il titolo e la promozione a Gran Maestro. Ma soprattutto con un biglietto per la massima rassegna mondiale che si disputerà tra meno di un anno, anche se la sede di Londra è in dubbio (le sostitute potrebbero essere Manchester o Madrid). Specialità particolare la sua, perché la scacchiera è a 100 caselle invece delle consuete 64: «Noi giochiamo così per convenzione, ma all'estero si adotta questa piattaforma più ampia con regole che sono leggermente diverse. La dama ha la stessa funzione dell'alfiere negli scacchi, la



Loris Milanese, a sinistra, ha ottenuto il titolo di Gran Maestro

pedina può mangiare la dama e soprattutto tornare indietro». È uno sport a tutti gli effetti: lo dice l'affiliazione al Coni, ma ancor di più gli atleti: «Ci va preparazione mentale ma soprattutto fisica. Pensi che a metà della partita decisiva per il titolo,

durata sei ore, mi hanno persino fatto il controllo antidoping. È stata una faticaccia ma ci voleva, soprattutto per gratificare mia moglie Elena e la piccola Sara, arrivata da poco. Il prossimo anno sarà durissima, a livello internazionale ci sono professioni-

sti, come in Olanda dove la dama è seguita da tv e sponsor, però sarò anche più gratificante».

Milanese che nella vita lavora al marketing della Ferrero ad Alba, porta i colori dell'Asd Circolo Damistico Torinese, presieduto da Claudio Tabor che è ovviamente strafelice: «Abbiamo una trentina di iscritti, ovviamente Loris è la punta dell'iceberg di un movimento che è trasversale, perché coinvolge giocatori di tutte le età». Gli appuntamenti clou della stagione sono il torneo di dama italiana "Una mano amica", con incasso in beneficenza per i bambini di Capo Verde (organizzato da Guido Milanese, padre di Loris) e il torneo internazionale "Piedmont Trophy", in collaborazione con il Dama Hotel di Fossano.

[f.dan.]

